

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2024**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Principali obiettivi raggiunti nel periodo del mandato	5
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	19
Attività tributaria	23
Attività amministrativa	25
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	28
Equilibrio parte corrente e parte capitale	29
Risultato della gestione	31
Utilizzo avanzo di amministrazione	33
Gestione dei residui	34
Obiettivo di finanza pubblica	36
Indebitamento	37
Strumenti di finanza derivata	38
Conto del patrimonio	39
Conto economico	40
Riconoscimento debiti fuori bilancio	41
Spesa per il personale	42
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	44
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	45
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	46
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	47
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	49
Firma e certificazione	50

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali**1.1 Popolazione residente**

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	9.354	9.280	9.266	9.257	9.223

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
MARINI LAMBERTO	SINDACO - LAVORI PUBBLICI, SICUREZZA, POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, PERSONALE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.
PELLIZZARI ANTONELLA	VICESINDACO - PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA, POLITICHE PER LA FAMIGLIA, POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO.
GROSSO ALBERTO	ASSESSORE - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA, BILANCIO E PATRIMONIO, TRIBUTI, INFORMATIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
PATTARO KETTY	ASSESSORE - AMBIENTE E TERRITORIO, TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI, ECO SOSTENIBILITÀ, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E COMMERCIO.
QUINTO PAOLO	ASSESSORE- POLITICHE E SERVIZI SOCIALI, SPORT E TEMPO LIBERO, TRADIZIONI, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' DEL TERRITORIO.

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
MARINI LAMBERTO	PRESIDENTE
BOTTEGA FABIANA	CONSIGLIERE
BREDARIOL GIORGIO	CONSIGLIERE
GASPARINI NICOLAS	CONSIGLIERE
GROSSO ALBERTO	CONSIGLIERE
PATTARO KETTY	CONSIGLIERE
PELLIZZARI ANTONELLA	CONSIGLIERE
PERINOTTO NIVES	CONSIGLIERE
PICCOLI DANIELE	CONSIGLIERE
POLO SILVANO	CONSIGLIERE
QUINTO PAOLO	CONSIGLIERE
SCHIOCHETTO ROMEO	CONSIGLIERE
SOZZA ANNA	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

ORGANIGRAMMA**SINDACO**

SEGRETARIO COMUNALE
(in convenzione)

SETTORI

1° SETTORE	2° SETTORE	3° SETTORE	4° SETTORE	5° SETTORE
AFFARI GENERALI SEGRETERIA PROTOCOLLO CONTRATTI	TRIBUTI COMMERCIO CULTURA DEMOGRAFICI	RAGIONERIA PERSONALE SERVIZI SOCIALI	URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE LAVORI PUBBLICI MANUTENTIVI	POLIZIA LOCALE MESSI
Unità Operativa Unica	Unità Operative: 1 Tributi Commercio 2. Culturale - Ricreativa 3 Demografici	Unità Operative: 1 Ragioneria 2 Personale 3 Servizi Sociali	Unità Operative: 1 Urbanistica Edilizia Ambiente 2 Opere Pubbliche 3 Manutentivi	Unità Operativa Unica

Direttore:	
Segretario:	SEGRETARIO COMUNALE
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	5
Totale personale dipendente (num):	34

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve-medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti e dalle regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria. Questi sono solo alcuni degli

aspetti di questo contesto particolarmente complesso e problematico che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Nel paragrafo "Principali obiettivi raggiunti nel periodo del mandato "

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

Principali obiettivi raggiunti nel periodo del mandato

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Il settore oggi, come è organizzato nel Comune di Maserada sul Piave, funge da strumento di lavorazione della filiera documentale e di coordinamento di atti e attività amministrative compiute dagli organi dell'ente e da tutta l'organizzazione del Comune. Oltre alle competenze classiche, gli è stata attribuita un'attività specifica di rilievo, ovvero la gestione informatica.

Il Comune si è valso, con 7 domande, dei fondi del PNRR di cui al D.L. 77 del 21.5.2021 e nei servizi generali per continuità alla transizione digitale: servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.4 SPID CIE, Misura 1.4.3. app IO, Misura 1.4.5. notifiche digitali, Misura 1.4.3. PagoPA COMUNI, Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati COMUNI, Misura 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali e Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Misura 1.4.1.

Con l'erogazione dei fondi derivanti dal PNRR, valorizzando l'opportunità data, verranno adeguati i piani di investimento del patrimonio informatico dell'Ente mediante sistemi integrati e interoperabili, volti alla trasformazione digitale con sviluppo di modelli decisionali e di analisi dei servizi con l'adeguamento del Piano Triennale per l'Informatica.

E' stato avviato, a partire dal 2021, il servizio di trascrizione, riordino e selezione del materiale da proporre per lo scarto dell'archivio comunale che si è concluso nel 2023 con: Redazione del progetto di intervento per la Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Veneto e il Trentino-Alto Adige; Descrizione della documentazione dell'archivio storico e di deposito e redazione del relativo inventario; - Redazione della proposta di scarto; - Spostamento nel nuovo deposito di Palazzo don Romero dei versamenti degli uffici: Segreteria, Polizia locale, Ufficio tecnico, Risorse umane, Risorse finanziarie, Servizi sociali, Biblioteca.

E' proseguita, costante e puntuale, la funzione di assistenza agli organi collegiali, quindi il lavoro di segreteria, raccolta deliberazioni, determinazioni, ordinanze.

All'ufficio è stato demandato, ancor prima del 2019, il servizio corrispondenza, in partenza e in arrivo, la trattazione della corrispondenza diretta al Sindaco, l'Ufficio Protocollo, le pubbliche relazioni, il cerimoniale e la rappresentanza. Cura la raccolta dei regolamenti comunali e istruisce l'accesso agli atti di competenza. Funge da ufficio contratti. Ha curato in questi anni le pubblicazioni degli atti sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio on-line.

Ha concorso alle attività di innovazione tecnologica ed e-government.

Ha fornito supporto operativo al Segretario Comunale per le funzioni di coordinamento degli uffici

Ha svolto funzioni obbligatorie in materia di privacy, controlli interni, anticorruzione ed amministrazione trasparente.

I dipendenti svolgono funzioni di ascolto e primo contatto con i cittadini e ne riferiscono al Sindaco.

L'Ufficio istruisce i provvedimenti per la concessione di patrocinio ed utilizzo dello stemma comunale da parte dell'Amministrazione Comunale a manifestazioni, iniziative e convegni.

Dal 2019 al marzo 2024 sono state curate 675 Deliberazioni di Giunta Comunale, 299 Deliberazioni di Consiglio, 31 decreti del Sindaco, 313 ordinanze e 3576 Determinazioni.

Il settore ha curato in questi anni l'aggiornamento dell'Albo delle Associazioni.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Obiettivi assetto e pianificazione urbanistica del territorio anni 2019 / 2024:

- Adozione (d.C.C. n. 57 del 23.12.2019) e successiva approvazione (d.C.C. n. 1 del del 11.04.2020) della variante n. 4 al Piano degli Interventi. Accordo pubblico-privato con azienda del territorio che ha consentito il finanziamento di parte della pista ciclabile lungo via Dolomiti e via Polveriera;
- Adozione (d. C.C. n. 20 del 28.07.2020) e approvazione (d.C.C. n. 32 del 20.10.2020) della variante al Piano degli Interventi per la conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento di riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. 92 e via Lantini a Salettuo;
- Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale (d.C.C. n. 6 del 25.02.2021) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) recepito dalla Regione Veneto con DGR 1896 del 22.11.2017 e DGR n.669 del 15.05.2018;
- Adozione (d.C.C. n. 18 del30.03.2021) e successiva approvazione (d.C.C. n. 32 del 29.06.2021) della variante n. 5 al Piano degli interventi. Accordo pubblico-privato con ditta del territorio oltre all'istituzione del registro dei crediti edilizi -RECRED;
- Adozione (d.G.C. n. 82 del 03.07.2021) e approvazione (d. G.C. n.118 del 05.11.2021) del piano di lottizzazione industriale a ditta del territorio.

- Adozione (d. C.C. n. 12 del 30.04.2022) e approvazione (d.C.C. n.28 del 02.08.2022) della variante al Piano degli Interventi per la conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree stradali di via e vicolo Madonna delle Vittorie.
- Adozione (d.C.C. 31 del 27.09.2022) e approvazione (d. c.c. n. 51 del 20.12.2022) della variante n. 6.1 sull'adeguamento delle Norme Tecniche Operative del Piano degli interventi in merito alla normativa sui crediti edilizi e sugli edifici incongrui.
- Adozione (d.C.C. n. 56 del 05.12.2023) della variante 6 al Piano degli Interventi; variante che riguarda l'approvazione di alcuni accordi pubblico-privati, degli adeguamenti normativi e cartografici. Nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni e la variante attualmente è depositata in Regione presso la Commissione VAS per il parere di competenza. Con il relativo parere sarà possibile approvare la variante.

Dal 26/05/2019 al 21/03/2024 – AREA TECNICA: EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA

Tipi di provvedimento adottati	n.	Tempi di rilascio/verifica
Permessi di costruire	176	30/40 giorni
Autorizzazioni Paesaggistiche	69	nei tempi prescritti per legge
Segnalazione certificate di inizio attività (SCIA)	368	nei tempi prescritti per legge
Comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA/CILAS)	476	nei tempi prescritti per legge
Autorizzazioni allo scarico	62	nei tempi prescritti per legge
Autorizzazioni ai sensi del Codice della Strada	18	nei tempi prescritti per legge
Segnalazioni certificate di agibilità (SCA)	201	10/15 giorni
Certificati di destinazione urbanistica (CDU)	262	20 giorni
Accessi atti ex L. 241/90 - da gennaio 2021	567	15/20 giorni

PERSONALE

Sempre attenta e puntuale è stata l'attività dell'Amministrazione nei confronti dei dipendenti comunali, nell'ascolto delle loro esigenze, nella ricerca della miglior soluzione ai problemi posti. Costante è stato il dialogo con le organizzazioni sindacali, prestando attenzione alle richieste formulate ed intervenendo, di anno in anno, con nuove progressioni economiche e di livello per alcune categorie, valutando sempre al meglio le risorse per la produttività individuale e riconoscendo ad alcune figure professionali specifiche indennità di responsabilità. Alcune nuove assunzioni, ove necessarie, hanno permesso di sanare alcuni deficit nell'organico a tutto vantaggio della produttività. Sono state gestite, senza particolari difficoltà, le problematiche connesse a pensionamenti o trasferimenti di personale dipendente, sempre reintegrato in termini ragionevoli utilizzando sia le misure della mobilità che quelle dell'assunzione tramite concorso.

LAVORI PUBBLICI

Molteplici sono state le opere pubbliche realizzate nel quinquennio, alcune delle quali molto importanti ed attese da tempo. La maggior parte di queste sono state comunque pensate, progettate e poi realizzate (alcune sono in fase di ultimazione) avendo sempre presente come unico comune denominatore la parola "sicurezza". Quella stradale, per esempio, con interventi sulla viabilità ed a favore soprattutto di pedoni e ciclisti, la c.d. "utenza debole", ma lavorando anche per l'eliminazione o la riduzione di criticità presenti sulla rete viaria con evidente beneficio in termini di minor incidentalità. Poi sicurezza negli edifici pubblici, in particolare scuole, palestre ed impianti sportivi, con interventi di adeguamento sismico e impiantistico e di eliminazione di barriere architettoniche. Tali edifici hanno poi anche beneficiato di interventi mirati a favorire l'efficientamento energetico che vuol dire minori consumi e dunque più risparmi sui costi di gestione. Infine la sicurezza del territorio con importanti investimenti sulla videosorveglianza comunale che oggi può contare su 39 telecamere fisse, di cui 7 con lettura targhe posizionate ai varchi di ingresso del territorio comunale, e 2 mobili. Poiché, però, alcune telecamere sono multi ottiche i punti totali di ripresa sono di fatto 59.

Importante anche il lavoro svolto in termini di progettazione di ulteriori opere pubbliche, che potrebbero vedere la loro realizzazione negli anni futuri, per le quali sono già state destinate risorse per la redazione di studi di fattibilità tecnico-economica. Per le seguenti opere si dispone già di una prima progettualità: riqualificazione delle ex caserme di via Lantini con un progetto di valenza ambientale, turistica e culturale; la realizzazione del tratto mancante della circonvallazione (bretella nord) di Maserada sul Piave; la riqualificazione del campo sportivo di via dello Stadio; la realizzazione di ulteriori piste ciclabili di collegamento con i Comuni limitrofi e tra Candelù ed il capoluogo, l'ampliamento e la riqualificazione del Municipio e degli stabili annessi; la sistemazione del nodo viario di piazza Roncalli con la realizzazione di una rotonda.

Viene schematizzato il complesso degli interventi durante il mandato:

Anno 2019

Realizzazione di 56 nuovi blocchi loculi nei cimiteri di Maserada e Candelù	€ 155.000	Opera finanziata con fondi propri
---	-----------	-----------------------------------

Anno 2020

Realizzazione pista ciclopedonale via Dolomiti, via Polveriera a Maserada sul Piave	€ 560.000	Opera interamente finanziata con contributi pubblici e privati ricevuti
Adeguamento locali scuole (sostituzione porte aule scuola media) e acquisto di attrezzature per l'emergenza Covid.	€ 40.000	Opera interamente finanziata con contributi pubblici ricevuti
Sistemazione tetto della palestra comunale di Varago	€ 85.000	Opera interamente finanziata con contributi pubblici ricevuti
Sistemazione, ampliamento e messa in sicurezza archivio comunale nel palazzo don Romero.	€ 85.000	Opera finanziata con fondi propri

Anno 2021

Adeguamento strutturale e antisismico della scuola media "don Milani" di Maserada sul Piave	€ 690.000	Opera finanziata al 90 % con contributi pubblici ricevuti.
Rifacimento ed efficientamento energetico della copertura della scuola media "don Milani" di Maserada sul Piave	€ 355.000	Opera interamente finanziata con contributi ottenuti da "GSE - conto termico".
Rifacimento della corsia esterna ingresso scuola media "don Milani". Sostituzione radiatori aule e spazi comuni, interventi di tinteggiatura interna.	€ 50.000	Opera finanziata con fondi propri
Adeguamento impianti termici/idraulici e installazione pannelli solari presso il centro sportivo "Parabae"	€ 28.000	Opera finanziata con fondi propri
Installazione di n. 4 stazioni di ricarica elettrica per autoveicoli in Maserada, Varago e Candelù	Costi a carico di Enel X	
Posa d linea di acquedotto e/o fognatura su via Europa, parte di via Trevisana e vicolo Trevisana, parte di via dello Stadio, via Dolomiti e via Polveriera.	Costi a carico ATS	

Anno 2022

Realizzazione di una rotatoria in località Salettuel intersezione tra via Piave (S.P. n. 92) e via Lantini	€ 600.000	Opera parzialmente finanziata con contributi pubblici ottenuti (Provincia di Treviso) pari ad € 240.000
Realizzazione di un percorso protetto nel tratto stradale di via Lantini, dall'incrocio con la S.P.	€ 150.000	Opera finanziata con fondi propri

n.92 a via dei Fanti (fermata autobus)		
Adeguamento della viabilità di via dello Stadio e riqualificazione area prospiciente ingresso scuole medie	€ 200.000	Opera finanziata con fondi propri
Sistemazione del marciapiede nel tratto stradale di via dello Stadio, da via Cadore al termine del marciapiede	€ 60.000	Opera finanziata con fondi propri
Asfaltatura del tratto stradale di via dello Stadio, da via Cadore al termine della strada (intersezione con via Trevisana)	€ 85.000	Opera finanziata con fondi propri
Adeguamento impiantistico, acquisto sistema audio digitale, sostituzione degli arredi ed ammodernamento della Sala Consiliare	€ 59.000	Opera finanziata con fondi propri
Adeguamento dell'impianto termico presso le scuole elementari "Pascoli" di Maserada sul Piave.	€ 65.000	Opera finanziata con fondi propri
Realizzazione di un'area per lo sgambamento dei cani in via dello Stadio	€ 40.000	Opera finanziata con fondi propri

Anno 2023

Messa a norma ed adeguamento sismico, impiantistico ed antincendio con efficientamento energetico della scuola elementare di Candelù e della palestra annessa	€ 1.175.000	Opera finanziata per € 690.000 con le risorse pubbliche previste dal D.L. n. 104 del 2020 poi confluite nella linea progettuale <i>"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"</i> prevista dal PNRR.
Adeguamento impianti elettrici ed attività antincendio presso gli impianti sportivi "Parabae".	€ 45.000	Opera finanziata con fondi propri
Sistemazione spazi interni ed adeguamento impianti elettrici e trasmissione dati dell'ufficio servizi demografici.	€ 45.000	Opera finanziata con fondi propri
Lavori di posa della fibra ottica interessanti la quasi totalità del territorio comunale	Costi a carico di Enel Open Fiber	
Ammodernamento aree giochi su alcuni parchi pubblici	€ 81.000	Opera finanziata con fondi propri

Anno 2024

Adeguamento dell'impianto di illuminazione notturna del campo sportivo comunale di via Stadio a Maserada sul Piave	€ 70.000	Lavori finanziati al 100% con contributi pubblici. (Legge 160/2019 ora confluiti nel PNRR).
Miglioramento della sicurezza stradale della strada comunale via Matteotti con realizzazione di marciapiede-pista ciclabile	€ 1.086.000	Opera finanziata per € 540.000 con le risorse pubbliche previste dal D.L. n. 104 del 2020 poi confluite nella linea progettuale <i>"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"</i> prevista dal PNRR. Ulteriore finanziamento di € 54.000 derivante dal F.O.I. (fondi opere indifferibili) per

		compensare in parte aumenti prezzi. Fondi comunali per € 310.000. Le opere di fognatura nera e di acquedotto saranno finanziate direttamente con un contributo ATS per € 182.000. Opera in fase di completamento.
Miglioramento della sicurezza stradale delle strade comunali di via e vicolo Madonna delle Vittorie con realizzazione di tratti di marciapiede.	€1.190.000	Opera finanziata per € 720.000 con le risorse pubbliche previste dal D.L. n. 104 del 2020 poi confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" prevista dal PNRR. Fondi comunali per € 90.000. Le opere di fognatura nera e di acquedotto saranno finanziate direttamente con un contributo ATS per € 380.000. Opera in fase di completamento.
Realizzazione di una nuova aula (sezione primavera) presso la scuola dell'infanzia di Maserada sul Piave.	€ 15.000	Opera finanziata con fondi propri
Sostituzione di 1.400 punti luce relativi alla pubblica illuminazione stradale con conseguente efficientamento energetico	€ 350.000	Opera interamente finanziata con contributi pubblici ricevuti. L'intervento è stato realizzato in momenti diversi durante l'intero quinquennio.
Implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con installazione di 23 nuove telecamere	€ 95.000	Opera finanziata con fondi propri. Il sistema è composto da n. 39 telecamere fisse e 2 mobili. L'intervento è stato realizzato in momenti diversi durante l'intero quinquennio.
Asfaltature strade e/o marciapiedi comunali (via Ronchi, via Calmaggione, via Montello, via Brigata Caserta, via delle Sorgenti, piazza De Amicis, via Lantini, via Trevisana, via Europa, vicolo Medaglie d'oro).	€ 240.000	Opere finanziate con fondi propri. Gli interventi sono stati realizzati in momenti diversi durante l'intero quinquennio.
Rifacimento del manto di copertura, del soffitto ligneo cassettonato ed adeguamento dell'impianto elettrico della chiesetta di San Rocco a Salettuo.	€ 83.000	Opera finanziata con fondi propri. In fase di avvio lavori.
Realizzazione di una pista ciclopedonale lungo via del Borgo, tratto da via Madonnetta – cimitero Varago a via Trevisana passando per via dell'Artigianato.	€ 900.000	Opera finanziata con fondi comunali tranne il costo del progetto (€ 30.450) coperto da contributo statale (legge 160/2019). In fase di avvio i lavori.
Copertura fissa campi da calcetto/tennis negli impianti sportivi dell'area "Parabae" e opere accessorie.	€ 364.500	Intervento da realizzarsi a carico del soggetto privato gestore dell'impianto, come da convenzione stipulata con il Comune. In fase di avvio i lavori.
Adeguamento e sistemazione degli impianti sportivi – campo di calcio - di via dello Stadio (primo stralcio).	€ 300.000	Opera finanziata con fondi propri. Opera inserita nell'elenco delle opere pubbliche per l'annualità 2024 da realizzarsi entro l'anno corrente.
Realizzazione di un tratto del percorso ciclopedonale lungo la S.P. n. 57 (via Verdi) con contestuale estensione della rete di fognatura nera in Candelù di Maserada sul Piave.	€ 90.000	Opera finanziata con fondi propri. Opera già finanziata per la parte di competenza, ma inserita nella progettazione del Comune di Breda di Piave del percorso ciclopedonale intercomunale Saletto di Breda di Piave – Candelù di Maserada sul Piave.

CASA DI RIPOSO "Tre Carpini" di Maserada sul Piave

L'Amministrazione ha dovuto gestire e seguire, di concerto con i Comuni di Breda di Piave e Carbonera, facenti tutti ancora parte del "Consorzio Volontario tra Comuni per la realizzazione di una struttura polifunzionale per persone non autosufficienti", l'iter successivo alla vendita della suddetta struttura ad operatore privato, operazione questa avvenuta prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione. La somma percepita dal Consorzio, da dividersi in quota pro capite tra i Comuni, pur regolarmente incassata e disponibile, è stata volutamente non ancora utilizzata in quanto risulta

pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto un ricorso, presentato nell'aprile del 2019, subito all'indomani dell'aggiudicazione del bene a seguito di asta pubblica al soggetto privato acquirente, dalla Cooperativa "Insieme SiPuò" che aveva gestito la struttura medesima fin dalla sua apertura avvenuta nell'anno 2004. La prima (e unica) seduta di udienza si è svolta il 21 marzo 2024 e si è in attesa della sentenza.

TRIBUTI

La Legge n. 160 del 27.12.2019 (finanziaria 2020) relativamente alle imposte comunali a far data dal 01.01.2020 ha abolito il Tributo sui Servizi Indivisibili (T.A.S.I.) ed ha riformulato l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Con delibera di Consiglio Comunale 6 del 16.05.2020 è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria.

Per rendere più efficace l'attività di riscossione, sia spontanea che coattiva, la stessa legge ha riformato anche il sistema di riscossione delle entrate locali prevedendo che gli avvisi di accertamento emessi a partire dal 1° gennaio 2020 dovessero contenere gli elementi utili ad assicurare che gli stessi, decorso il termine per la proposizione del ricorso, acquistino efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale, riducendo il tempo intercorrente tra la fase accertativa e quella di riscossione.

Dal 01.01.2020 è stato sostituito il software gestionale dei tributi comunali e dei servizi demografici garantendo uno snellimento delle procedure e potenziando di fatto gli uffici interessati

E' stato attivato altresì lo "Sportello del contribuente" per consentire ai cittadini/contribuenti di usufruire di una serie di servizi tributari telematici per gestire in autonomia diversi aspetti legati ai tributi comunali senza recarsi fisicamente presso l'Ente

Il Servizio WEB consente agli utenti di accedere alle proprie informazioni tributarie (verificare la propria posizione, effettuare un calcolo, ecc) e, con un servizio di messaggistica, inviare all'Ufficio tributi quesiti sull'utilizzo dello sportello, la compilazione dei modelli on line o la richiesta di chiarimenti sui tributi e regolamenti comunali. Lo sportello garantisce il pagamento dell'imposta direttamente dallo sportello con F24 online.

I solleciti di pagamento continuano ad essere inviati per consentire il ravvedimento operoso, fin dai primi mesi dell'anno successivo, per evitare l'applicazione di sanzioni onerose in caso di mancato o parziale versamento. Con l'invio dei solleciti vengono evidenziati anche errori nei versamenti (anno / codice fiscale / codice comune) e segnalate variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente (cessioni, perdita di requisiti, eredità).

Il D.Lgs 219/2023 ha apportato modifiche, a decorrere dal 18.01.2024, ai principi contenuti dello Statuto del contribuente a seguito dei quali i Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti garantendo i livelli di tutela del contribuente.

Lo stesso decreto ha introdotto novità importanti anche relativamente alle entrate in generale dell'ente e conseguentemente dovrà essere rivisto anche il regolamento generale delle entrate.

Recenti, importanti, novità legislative riguardano il settore tributi fra le quali: contraddittorio preventivo, accertamento con adesione e l'autotutela.

Con delibere di Consiglio Comunale nn. 3 e 4 in data 26.01.2021 sono stati adottati i regolamenti per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e per le occupazioni delle aree pubbliche destinate ai mercati e ad altre attività.

Per quanto concerne, invece, la riscossione coattiva a mezzo ruolo, si è dovuto constatare che il servizio, affidato ad AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), consentiva un riscosso quasi nullo con diverse posizioni ancora pendenti da più anni.

Nel mese di ottobre 2019, con legge dello Stato, sono stati eliminati dai ruoli in carico all'Agenzia delle Entrate Riscossione complessivamente euro 68.668,49 su 77.895,11 in carico (eliminati € 5.966,37 su 6.190,37 per RSU / ICIAP e Tasse concessioni comunali ed € 62.702,12 su 71.704,74 per infrazioni al codice della strada).

Nel mese di novembre 2021, sempre con legge dello Stato, sono stati eliminati ulteriori € 14.558,10 (€ 1.739,43 per RSU ed € 12.848,67 per infrazioni codice della strada).

Constatata l'irrisoria percentuale di riscossione di AdER e l'evolversi della situazione normativa, con delibera di C.C. n. 51 del 29.11.2019 si è provveduto a modificare la precedente delibera di C.C. 33/2017 dando la possibilità agli uffici di poter procedere con la riscossione coattiva anche a mezzo ingiunzione di pagamento e non solo ed esclusivamente a mezzo ruolo.

Sono state perciò delineate, con delibera di GC 62/2020 le linee di indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidato successivamente ad ABACO SpA.

Dopo il blocco della riscossione coattiva imposto dall'emergenza Covid19, gli uffici hanno proceduto all'invio ad Abaco per la riscossione:

- Lotto 1 in data 01.06.2022 per gli accertamenti emessi e non riscossi dal 01.01.2016 al 31.12.2019: n. 296 titoli per € 144.717,00 – di cui riscossi € 35.215,15;
- Lotto 2 in data 17.11.2022 per gli accertamenti esecutivi emessi e non riscossi dal 01.01.2020 al 31.12.2021: n. 71 titoli per € 51.031,00 – di cui riscossi € 14.329,93
- Lotto 3 in data 07.12.2023 per gli accertamenti esecutivi emessi e non riscossi dal 01.01.2022 al 31.12.2023: n. 69 titoli per € 60.313,00 – di cui riscossi € 2.426,02

Relativamente:

- al lotto 1 il totale degli avvisi di accertamento emessi è stato di 776 per un totale di € 338.204,00 di cui riscossi dagli uffici €193.487,00 e andati a ruolo € 144.717,00;
- al lotto 2 il totale degli avvisi di accertamento emessi è stato di 123 per un totale di € 96.278,00 di cui riscossi dagli uffici € 45.247,00 e andati a ruolo € 51.031,00;
- al lotto 3 il totale degli avvisi di accertamento emessi è stato di 119 per un totale di € 121.675,00 di cui riscossi dagli uffici € 61.362,00 e andati a ruolo € 60.313,00.

COMMERCIO

Con l'entrata in vigore del D.L. 34/2020, della successiva delibera di Giunta Regionale n. 1704 del 009.12.2020 e dopo l'espletamento di tutti i complessi procedimenti propedeutici, nel mese di giugno 2022 si è provveduto al rinnovo decennale delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche del mercato settimanale.

Si continua ad utilizzare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.), attraverso il portale UNIPASS, quale unico strumento di semplificazione amministrativa e punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative relative agli impianti produttivi ed all'avvio ed esercizio dell'attività di impresa.

SERVIZIO CIMITERIALE

Con deliberazione di C.C. n. 63/2021 è stata approvata l'adesione, a far data dal 01.01.2022, all'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria, passando di fatto alla società "Contarina S.p.A." la gestione integrale del servizio cimiteriale, in precedenza dalla stessa gestito solo per le c.d. operazioni primarie (inumazione/tumulazione – esumazione/estumulazione).

A carico del Comune i costi si sono attestati ad € 18.427,20 per l'anno 2022 e ad € 47.618,47 per l'anno 2023.

L'incremento per l'anno 2023 è da imputarsi al fatto che, rispetto all'anno 2022, non sono state eseguite operazioni straordinarie e/o massive. Si è poi registrato un calo importante delle entrate per minore mortalità e per scelte diverse degli utenti, quali meno richieste di concessione loculi al costo di € 1.800,00 e più richieste di concessione celle ossario al costo € 200,00.

Nell'anno 2023 si è provveduto all'esumazione straordinaria delle fosse a terra del campo n. 3 del cimitero di Maserada capoluogo.

Con delibera di C.C. 40 in data 29.11.2023 è stato approvato, per la prima volta, il Piano Regolatore Cimiteriale.

POLIZIA LOCALE

L'Ufficio ha registrato il collocamento in pensione di un'unità, subito sostituita mediante mobilità volontaria, e la "verticalizzazione" della figura del Comandante a cui è stato conferito anche l'incarico di elevata qualificazione per la posizione di responsabilità del Settore 5° - Unità Organizzativa Unica "Polizia Locale -Messi".

Con un organico di tre unità, comandante compreso, l'Ufficio riesce a garantire un servizio giornaliero ininterrotto di 11 ore e 45 minuti dal lunedì al sabato. Ha svolto servizi festivi per circa 15 giornate all'anno per garantire la necessaria sicurezza nelle manifestazioni sportive e di pubblico intrattenimento e per l'effettuazione dei servizi di rappresentanza in concomitanza con manifestazioni religiose e commemorazioni.

Nei periodi dell'anno di apertura delle scuole è stato sempre garantito il servizio di vigilanza all'esterno dei plessi scolastici, in concomitanza con l'orario di entrata e di uscita degli studenti, anche coordinando l'operato di circa 15 volontari.

L'Ufficio ha continuato a gestire e sovrintendere all'iniziativa del "Controllo del Vicinato", attivo da fine anno 2019, dopo la sottoscrizione con la Prefettura di Treviso del Protocollo (delibera di Giunta Comunale n. 165 del 17 dicembre 2019). Attualmente sono 211 i cittadini che hanno aderito all'iniziativa suddivisi in 7 gruppi.

L'Ufficio ha continuato a gestire il sistema integrato di videosorveglianza attivo nel territorio comunale dalla fine dell'anno 2016. Attualmente sono complessivamente attive 7 telecamere di lettura targhe posizionate lungo le più importanti vie d'accesso al territorio comunale e 32 telecamere di videosorveglianza pura. Poiché alcune telecamere sono multi ottiche i punti di ripresa complessivamente ammontano a 59. I dati registrati vengono gestiti in una sala controllo dedicata, ubicata all'interno della sede dell'Ufficio di Polizia Locale, che ne garantisce l'accesso agli aventi diritto e con le modalità di tutela della riservatezza dei dati personali previsti dalla legislazione vigente.

Negli anni 2020 e 2021 l'attività dell'Ufficio di Polizia Locale è stata necessariamente rivista a causa della pandemia da COVID-19. Gli operatori sono stati quasi esclusivamente dedicati al controllo sul rispetto delle misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus. Sono stati svolti centinaia di servizi finalizzati al controllo delle limitazioni allo spostamento delle persone, della sospensione delle attività produttive e commerciali e dei luoghi di aggregazione, che hanno portato a 4 segnalazioni all'autorità giudiziaria e alla contestazione di 31 violazioni di carattere amministrativo.

Nel corso degli anni 2022 e 2023 è stata effettuata un'analisi dettagliata di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale lungo le strade comunali, con l'obiettivo di verificarne lo stato di manutenzione e di proporre delle migliorie. L'attività di monitoraggio si è conclusa con la predisposizione di relazioni messe poi a disposizione dell'Area Tecnica al fine di poter eseguire gli interventi proposti.

E' stata implementata l'attività di monitoraggio del territorio rispetto alla problematica dell'abbandono dei rifiuti che, grazie al recente acquisto di sistemi di ripresa mobili facilmente occultabili, ha consentito l'individuazione di decine di responsabili di abbandono di rifiuti nel territorio e di scorretto utilizzo dei cestini per la raccolta dei rifiuti stradali.

Si è continuato nell'attività di educazione alla sicurezza stradale con il coinvolgimento di bambini e di ragazzi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Migliaia sono stati gli studenti coinvolti nella specifica attività caratterizzata da attività in classe, uscite a piedi e in bicicletta, fornitura di gadget per la sicurezza personale.

L'attività di controllo documentale ha avuto un recente impulso grazie alla frequentazione di uno specifico corso di formazione ed all'acquisto di strumentazione specifica, finalizzata alla verifica sulla falsità dei documenti di identità e di guida esibiti agli operatori dell'Ufficio quando richiesti.

L'attività quotidiana di controllo del territorio ha previsto anche attività sinergiche con il Comando Stazione Carabinieri, in particolar modo nell'espletamento di servizi o interventi più complessi. Nell'attività di polizia stradale si sono voluti prediligere servizi negli orari di punta del traffico e nelle zone maggiormente sensibili della viabilità comunale e provinciale, con l'organizzazione di posti di controllo finalizzati alla verifica del rispetto del Codice della Strada. L'acquisto di un nuovo strumento di rilevazione elettronica bidirezionale che consente la rilevazione degli eccessi di velocità in entrambi i sensi di marcia, ha contribuito all'aumento delle infrazioni contestate portandole ad oltre 700.

E' stata considerevolmente implementata l'attività di controllo sulla corretta conduzione degli animali d'affezione lungo le strade ed i parchi pubblici, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito nel Regolamento Comunale di Polizia Urbana e Rurale. Sono stati organizzati specifici servizi di controllo in orari non consueti con controllo di alcune centinaia di persone e contestazione di una decina di violazioni all'anno.

PROTEZIONE CIVILE

Nel quinquennio il territorio non è stato interessato da calamità naturali tali da dover attivare la macchina della protezione civile. Gli interventi dei due Nuclei di protezione civile (Nucleo Volontari Protezione Civile di Maserada sul Piave e Nucleo Volontari Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri) si sono limitati a piccoli interventi, in occasione, più che altro, di fenomeni atmosferici intensi che hanno causato straripamento di canali e fossati e qualche sporadico allagamento.

Importante è stata l'attività addestrativa, teorica e pratica, che entrambi i nuclei hanno portato a termine. Si è provveduto alla sostituzione di materiali vetusti e all'acquisto di materiali nuovi.

Si è adeguato il Piano Comunale di Protezione Civile, secondo i dettami del nuovo "Codice della Protezione Civile" (Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), delle più recenti normative regionali e, soprattutto, adeguandolo ai più recenti scenari emergenziali.

E' in fase di ultimazione l'allestimento, nei locali della biblioteca comunale, della nuova sala C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e ciò al fine di rispettare la normativa che prevede la loro collocazione in edifici antisismici.

PUBBLICA ISTRUZIONE – Attività con le scuole

Fondamentale è stato il creare un rapporto immediato tra Scuola e Pubblica Amministrazione, al fine di favorire un dialogo costruttivo per migliorare la qualità dei servizi accessori incontrando, quando possibile, le esigenze delle famiglie.

Mensa, trasporto scolastico, tempo integrato, spazio ascolto, laboratori di affettività e sessualità, percorsi di orientamento, sono i servizi che sono stati costantemente monitorati. Di seguito una sintesi degli interventi effettuati.

- Aggiornamento regolamento per il servizio di refezione scolastica e disciplinare commissione mensa – ottobre 2022

La mensa scolastica rappresenta un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia; costituisce quindi un tassello importante del percorso educativo in senso generale, diventando anche opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si è quindi ritenuto necessario aggiornare da un punto di vista normativo ed amministrativo il precedente regolamento del 2013 (modificato nel 2018) allineandolo alle nuove necessità della scuola.

In accordo con la ditta appaltatrice per la gestione della mensa scolastica, sono stati attivati diversificati progetti come il menù arcobaleno, il menù etnico o regionale, la merenda sana, la busta salva freschezza... che, oltre ad aver riscosso successo tra i giovani utenti, promuovono comportamenti alimentari per migliorare lo stato di salute, favoriscono l'accrescimento culturale e stimolano alla socializzazione e all'uguaglianza tra alunni che provengono da diverse etnie.

Con l'approvazione del "Disciplinare Commissione Mensa" si è, inoltre, voluto dare alla stessa un ruolo riconosciuto istituzionalmente. La Commissione Mensa, composta da genitori, docenti, tecnici e personale amministrativo comunale, garantisce che il servizio di refezione scolastica sia efficace e di qualità.
- Centri estivi comunali

Dal 2019 al 2023 sono stati organizzati, presso i locali della scuola primaria, i centri estivi per bambini e ragazzi da 6 a 11 anni. In un ambiente sano, sicuro, costruttivo e ricco di attività. Educatori qualificati hanno proposto, ogni anno, differenti attività laboratoriali sensoriali, scientifiche, ecologiche, artistiche, del buon vivere e tanto altro. I molti ragazzi partecipanti hanno potuto trascorrere l'estate in piena allegria.
- Tempo integrato

Dall'anno scolastico 2021/2022 sono stati attivati i servizi di pre-accoglienza e continuità educativa, unificati nei tre plessi scolastici. Il servizio intende favorire il benessere dei bambini e ragazzi dando particolare attenzione ai processi di socializzazione ed integrazione. L'Amministrazione comunale ha voluto sostenere, per quanto possibile, le famiglie degli studenti iscritti ai servizi accollandosi parte dell'onere economico o stanziando contributi che consentissero una riduzione della spesa.
- Laboratori musicali

Periodicamente sono stati offerti alle scuole materne di Maserada sul Piave e di Varago e alle scuole primarie di Maserada sul Piave, di Varago e di Candelù, alcuni laboratori musicali curati dall'"Istituto Musicale M. Ravel". Lo sviluppo della concentrazione, dell'attenzione e della memoria, la prontezza di riflessi, la socializzazione, il rispetto delle regole, sono gli intenti di queste attività, oltre ad offrire la possibilità ai partecipanti di esprimersi creativamente a livello individuale e collettivo.
- "Outdoor Classroom"

Nel giardino adiacente alla scuola secondaria di primo grado "Don Milani" è stata realizzata un'"aula scolastica" le cui sedute sono state costruite utilizzando tronchi ricevuti in dono, permettendo agli alunni di assistere a lezioni all'esterno, in un ambiente stimolante e salutare.

CULTURA – Eventi culturali e ricreativi

Sono state promosse e realizzate diverse iniziative che hanno coinvolto i cittadini non solo all'interno della biblioteca comunale, ma anche in diversi luoghi del nostro territorio. Concerti di musica classica, anche con la partecipazione di artisti di fama nazionale, sono stati proposti in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Il cartellone estivo, che dal 2021 ha assunto il titolo di "A riveder le stelle", ha occupato l'estate maseradese con l'intento di ritrovare il gusto e la voglia dello stare assieme attraverso serate dedicate all'intrattenimento adatto a tutti e dunque spettacoli di magia, spettacoli comici, spettacoli teatrali per adulti e bambini, reading teatrale, proiezioni cinematografiche, presentazione di libri e pubblicazioni, concerti di musica classica e contemporanea.

Sono state organizzate visite ed escursioni per incontrare i cittadini amanti dell'arte, della storia e della natura.

BIBLIOTECA COMUNALE "Mario Rigoni Stern"

La biblioteca comunale è stata valorizzata riorganizzando i locali al suo interno, rinnovando le attrezzature, aggiornando ed ampliando il patrimonio librario e arricchendola di ulteriori spazi per incontrare nuove esigenze.

All'esterno è stato installato un BOX LIBRI H24 per la restituzione 24/24h dei libri presi in prestito, garantendo in questo modo la copertura completa del servizio anche negli orari di chiusura.

E' stato rinnovato l'impianto audio e video della sala mediateca per consentirne l'utilizzo come sala riunioni, aula cinema e per attività specifiche e riservate a gruppi di 15-20 persone.

E' stata realizzata un'aula di lettura all'aperto.

Sono stati rivisti gli orari di apertura garantendo una maggior fruibilità all'utenza.

La biblioteca in numeri

	2019	2020	2021	2022	2023
Presenze	Dato non disponibile	Dato non disponibile	3009	4839	7862
Prestiti diretti	6541	3564	4418	5329	7354
Prestiti interbibliotecari (libri richiesti)	7	65	229	315	327
Prestiti interbibliotecari (libri spediti)	65	48	180	236	333
Prestiti totali	6613	3767	4827	5880	8014
Nuovi iscritti	75	31	127	183	229
Utenti attivi (almeno un prestito all'anno)	755	534	577	798	1034
Incrementi sul patrimonio	357	700	1087	916	724

In biblioteca si può leggere, studiare, fare ricerche ed elaborati scolastici; la biblioteca è anche sede di corsi e, all'occorrenza, spazio espositivo per mostre e luogo di premiazioni; accoglie letture ed eventi dedicati ai bambini, ragazzi e adulti, reading teatrali e tanto altro.

Nell'ambito della promozione del libro e della lettura, la biblioteca ha aderito all'iniziativa "Maratona regionale di Lettura "Il Veneto legge," attraverso letture di brani sul tema di volta in volta individuato; ha proposto letture ad alta voce alle scuole dell'infanzia di Varago e Maserada sul Piave; ha effettuato letture in favore degli anziani ospiti della locale Casa di riposo "Tre Carpini"; ha presentato libri di autori locali e nazionali; ha accolto nuovi gruppi di lettura; ha proposto laboratori creativi e incontri di letture ad alta voce per bambini e ragazzi; ha accolto le classi scolastiche organizzando quasi un centinaio di appuntamenti tra visite, letture e attività di ricerca; in occasione di ricorrenze specifiche (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne) ha organizzato spettacoli di reading teatrali e proiezioni di film tematici;

La biblioteca ha altresì accolto diverse mostre espositive temporanee, promuovendo artisti locali. Ha poi dato spazio a mostre storico-documentali soprattutto in occasione di eventi e ricorrenze nazionali.

Dal 2022 è luogo di incontro di appassionati e curiosi di giochi da tavolo e ruolo. Grazie ad un'associazione del territorio, giovani e adulti possono trascorrere insieme alcune ore di svago. Il successo dell'iniziativa ha portato alla realizzazione già di due edizioni di "Maserada in gioco", un'intera giornata a disposizione di appassionati del settore. I giochi da tavolo insegnano a rispettare i tempi degli altri, a comprendere e seguire le regole, a collaborare e - anche se si perde - a fallire. Veicolano informazioni, aiutano ad esercitare il pensiero critico. Scienziati e ricercatori riconoscono al gioco da tavolo un valore più ampio sia per il loro impatto sulle patologie neuro-cognitive, dall'autismo dei bambini, per esempio, allo sviluppo della demenza senile, che come strumenti di apprendimento a partire dalla prima infanzia.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia è un microsistema alla base della nostra società. Per le neo-famiglie sono stati organizzati corsi e incontri, tra cui percorsi dedicati a quelle realtà familiari comprese tra l'appena prima e il subito dopo la nascita di un figlio.

Ritenendo fondamentale la relazione madre-padre-bambino, e utilizzando un'area della biblioteca all'uopo riservata e resa più accogliente, si è voluta articolare la seguente proposta:

- 2020: 12 appuntamenti su varie tematiche spesso critiche per i neogenitori (il sonno, l'allattamento, lo svezzamento, la gelosia tra fratelli, la differenza tra bambini e bambine, togliere il pannolino).
- 2021: 2 cicli di massaggio infantile (per un totale di 10 appuntamenti); 12 appuntamenti su varie tematiche spesso critiche per i neogenitori; 2 cicli di incontri di accompagnamento alla nascita (per un totale di 14 appuntamenti)
- 2022: 2 cicli di massaggio infantile (per un totale di 10 appuntamenti); 4 appuntamenti su varie tematiche spesso critiche per i neogenitori; 1 ciclo di incontri di accompagnamento alla nascita (per un totale di 9 appuntamenti)
- 2023: 2 cicli di massaggio infantile (per un totale di 10 appuntamenti); 2 appuntamenti su varie tematiche spesso critiche per i neogenitori; 1 ciclo di incontri sull'essere padre (per un totale di 5 appuntamenti).
- 2024: sono in previsione 2 cicli di massaggio infantile (per un totale di 10 appuntamenti); 1 ciclo di incontri sull'essere padre (per un totale di 5 appuntamenti); 4 incontri Coccolare chi coccola.

Dal 2020, nel mese di agosto, con l'iniziativa "L'estate di Maserada sul Piave in piscina", genitori e figli hanno potuto trascorrere una giornata di gioco e relax presso una struttura dotata di piscine e tanto spazio verde. Oltre 700 i partecipanti.

Per le future mamme, dal 2021 al 2023, sono stati promossi tre percorsi di accompagnamento alla nascita rivolti alle donne e alle coppie. Sono stati affrontati temi legati alla gravidanza, al travaglio e al parto. Un momento importante per acquisire informazioni, chiarire dubbi e incertezze. Ogni percorso era tenuto da un'Operatrice della Nascita e da un'Ostetrica.

Dal 2021, con l'iniziativa "Incontri sul mondo femminile", sono stati proposti oltre 50 incontri, sempre tenuti da personale qualificato, di ginnastica perineale per donne di tutte le età. Le partecipanti imparano ad essere consapevoli della propria area perineale e a riprenderne il tono muscolare

Nel 2022 è stato organizzato un "Corso di primo soccorso pediatrico" tenuto da un medico anestesista rianimatore e coordinatore SUEM 118 Treviso. I genitori hanno potuto apprendere le tecniche base del primo soccorso, gestire i problemi sanitari più comuni nei bambini, affrontare situazioni d'emergenza ma soprattutto l'importanza della prevenzione per evitare situazioni di rischio.

Nell'ottobre del 2023 è stato inaugurato uno spazio giochi di ispirazione montessoriana in un apposito angolo dedicato in biblioteca. Tutti i giochi sono realizzati con materiali ecologici e con una procedura di produzione sostenibile. I piccoli utenti possono scegliere tra diversi giochi, posti in un apposito espositore, ideali per la crescita e la stimolazione intellettuale e sensoriale dei bambini.

Da novembre 2023 sono iniziati periodici incontri per genitori sulla filosofia Montessori a cura di personale qualificato.

Alle famiglie dei nuovi nati l'Amministrazione consegna un kit di benvenuto, utile nei primi mesi di vita dei bambini. Con tale iniziativa sono state raggiunte più di 200 famiglie.

POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione ha, fin da subito, ritenuto necessario e fondamentale rivolgersi ai giovani con l'obiettivo di favorirli in una crescita equilibrata dal punto di vista civile, sociale, fisico e culturale. A questo scopo sono stati organizzati incontri formativi, percorsi di orientamento e laboratori creativi attraverso apposite politiche di comunità.

Per favorire la partecipazione attiva dei giovani maseradesi si è provveduto ad istituire, nel novembre del 2019, con apposita delibera di Consiglio Comunale, la "Consulta giovanile di Maserada sul Piave", organo apartitico, libero e senza fini di lucro; organo consultivo e propositivo nei confronti dell'Amministrazione Comunale in termini di politiche giovanili.

I giovani della Consulta si sono incontrati periodicamente per programmare e pianificare la loro attività che ha riguardato, in particolare, l'organizzazione di eventi di svago e di studio dedicati ai giovani, di collaborazione con altre Consulte giovanili, di aiuto e collaborazione all'Amministrazione Comunale e ad altre associazioni del territorio nella gestione di vari eventi. A loro si deve anche lo studio e la progettazione di una palestra all'aperto che è stata successivamente realizzata nel parco pubblico attiguo alla biblioteca comunale.

Si sono istituite, annualmente, delle borse di studio e dei premi al merito ritenendo importante premiare gli studenti che avevano conseguito ottimi risultati scolastici, frutto dell'impegno, delle capacità, ma anche della forte volontà di imparare.

Dal 2019 al 2023, con l'intenzione di sostenere questi studenti meritevoli nel loro percorso di formazione, sono state erogate un totale di 115 borse di studio per un totale di € 32.000 circa:

SOCIALE – Servizi sociali

Si è voluto sin da subito potenziare l'organico dei servizi sociali comunali, fino ad allora deficitario, procedendo all'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un impiegato amministrativo, figura essenziale per i rapporti con il pubblico e per la gestione degli adempimenti burocratici. Si è poi provveduto all'assunzione di una seconda assistente sociale, in quanto la legge prevede una figura professionale ogni 5.000 abitanti, riuscendo anche ad ottenere un contributo statale, stabile nel tempo, a copertura dei costi dello stipendio pari a circa i due terzi.

La ricerca e l'assistenza a famiglie e cittadini in difficoltà, anche temporanea (per esempio nel periodo della pandemia), è stata costante. Sono stati erogati sussidi per il pagamento delle utenze domestiche e buoni spesa.

Sono stati istituiti bandi per il sostegno all'abitare e a sostegno della povertà educativa.

Sono state stipulate convenzioni, con associazioni ed enti riconosciuti, per le politiche di comunità, per l'erogazione dei pasti a domicilio per l'assistenza domiciliare.

Sono stati erogati, con continuità e con importi sempre maggiori, contributi alle varie associazioni di volontariato sociale, quali la Caritas Interparrocchiale, l'Associazione disabili Breda Carbonera e Maserada, l'Associazione Auser Il Ponte, l'Associazione Acat La Speranza Club 84, l'AVIS, l'Associazione Anteas Sole e Sorriso. Quest'ultima associazione ha potuto anche beneficiare di nuovi spazi, a loro in esclusiva dedicati, ricavati all'interno del palazzo Don Romero.

Anche l'AVIS ha potuto beneficiare di nuovi spazi che hanno consentito di ampliare gli ambulatori dedicati alle donazioni di sangue.

Grazie alla disponibilità di AVIS, e grazie ad una convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria ULSS2 Marca Trevigiana, è stato ripristinato il servizio di prelievi, dedicato all'utenza anziana e fragile, con l'istituzione di un Punto prelievi che ha sede proprio negli ambulatori AVIS. Tale servizio, che prima trovava collocazione negli ambulatori della Casa di Riposo Consortile "Tre Carpinì" di Maserada sul Piave, era stato interrotto nei primi mesi dell'anno 2019, prima dell'insediamento di questa Amministrazione, a seguito della vendita della struttura a privati.

E' attiva la nuova sede operativa del SUEM 118 presso il palazzo delle attività ricreative, dietro al Municipio, gestito da personale volontario della Croce Azzurra Onlus. Si tratta di una partenza di ambulanza con personale sanitario accreditato SUEM che consente, in alcune giornate della settimana, un intervento tempestivo in caso di emergenza, gestito comunque dalla centrale operativa 118 di Treviso.

Maserada sul Piave può definirsi Comune cardio protetto. Sono stati installati tre defibrillatori automatici esterni (uno a Maserada capoluogo e due nelle frazioni di Candelù e Varago) a disposizione di chiunque. Analoghi strumenti salvavita sono presenti nelle scuole, nelle palestre e in tutti gli impianti sportivi.

Sono state organizzate serate informative per la popolazione e istituiti corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore, tenuti da operatori del SUEM 118 Treviso, a favore di volontari delle varie associazioni del territorio, di insegnanti e collaboratori scolastici, e dei dipendenti comunali.

L'iniziativa "La prevenzione è vita" ha visto l'organizzazione di giornate di screening gratuiti per la prevenzione di malattie tumorali, cardiovascolari e altro.

Il progetto "La psicologia è per tutti? Progetto "Nodi di una rete" ha visto il realizzarsi di incontri di gruppo mensili su tematiche importanti con l'aiuto di un conduttore specializzato, per meglio conoscere e capire sé stessi nel quotidiano.

Il progetto "Tecnologia Amica", ha consentito ai non più giovani di avvicinarsi al mondo della tecnologia ed in particolare di acquistare padronanza nell'uso dei principali strumenti tecnologici (smartphone, tablet, computer).

Si è proseguito con il progetto "Caffè Alzheimer", in condivisione con altri Comuni. Sono state organizzate serate pubbliche a cadenza mensile di informazione e condivisione di conoscenze sul decadimento cognitivo e sulle demenze.

Sono stati organizzati corsi di lingua e cultura italiana per stranieri in collaborazione con il C.P.I.A. "Andrea Manzi" Treviso.

Nel campo delle politiche attive del lavoro vari sono stati i progetti, finanziati da soggetti sovramunicipali, a cui il Comune ha potuto aderire. Tra questi i progetti "Spazio lavoro", "Progetto Sprint", "Progetto ReStart", "Progetto G.i.r.l.s.", "Progetto In Azienda".

Per i giovani, il "Progetto giovani", finanziato con fondi regionali, condiviso con altri Comuni e gestito da una cooperativa, ha messo in campo iniziative quali "Generazioni Connesse", "CreAttivaMente Insieme", "Ti Aspetto Fuori".

E' proseguito il progetto "Carie Zero", per la prevenzione odontoiatrica per bambini dai 5 ai 13 anni, in convenzione con gli studi dentistici del territorio.

Si è voluto dare un segno, forte e tangibile, sul tema della ludopatia. E' stato approvato in Consiglio Comunale un nuovo regolamento che limita l'installazione di nuove slot machine e video lottery sul territorio oltre a ridurre l'orario di utilizzo delle stesse.

Sempre in Consiglio Comunale è stato approvato il "P.E.B.A." (piano eliminazione barriere architettoniche). La redazione del piano ha permesso di individuare e mappare diverse criticità che andranno, gradatamente e secondo un ordine di priorità, affrontate e risolte.

Maserada sul Piave ha ricevuto l'attestato di "Comune Attivo", conferito da Regione Veneto e Azienda sanitaria ULSS2 Marca Trevigiana. L'iniziativa regionale prevede l'accreditamento di particolari programmi di promozione che contraddistinguono l'attenzione dei territori allo sviluppo di pratiche di salute e movimento fisico per tutte le fasce d'età. Sono state pertanto riconosciute varie attività tra le quali il "Pedibus" e interventi quali la realizzazione di una palestra all'aperto, la riqualificazione dell'area verde "Parabae", l'istituzione di un percorso ciclo-turistico realizzato in collaborazione con una la start-up locale e la diffusione e promozione di corsi di ginnastica dolce per anziani.

SPORT e TEMPO LIBERO

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto, con continuità e con contributi economici sempre maggiori di anno in anno, tutte le numerose associazioni sportive maseradesi, supportandole anche nella realizzazione di eventi particolari.

Ogni anno è stata organizzata la "Festa dello Sport e del Volontariato sociale", un momento di incontro tra associazioni sportive e di volontariato sociale e cittadini. La festa si svolge negli impianti sportivi del "Parabae", rinati e riqualificati dopo anni di parziale abbandono.

TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il numero degli animali d'affezione negli ultimi anni ha subito un notevole incremento portando con sé inevitabili mutamenti dal punto di vista sociale, ma anche antropologico e culturale. Ci si è dovuti confrontare con cambiamenti, necessità e relative richieste da parte della cittadinanza sicuramente molto diverse rispetto al passato. Segnali, per chi ha la sensibilità di coglierli, che ai nostri tempi non potevano essere ignorati. Sono nate con questo spirito diverse iniziative, tra cui la campagna di sensibilizzazione alla raccolta delle deiezioni canine che ha visto protagonisti i cittadini Maseradesi e i propri 4 zampe, che con ironia ma senso civico si sono prestati per gli scatti con cui è stata realizzata la cartellonistica composta da 6 foto ed altrettanti messaggi importanti ai detentori di cani.

A novembre del 2022, dopo un anno di studi e progettazione, un regolamento creato ad hoc e dopo una serata informativa specifica, è stata inaugurata l'area di sgambamento cani in via dello Stadio con una superficie di quasi 2000 m2.

Grazie a un bando comunale sono arrivati nel 2023 degli sponsor per la stessa area con lo scopo di realizzare insieme serate ed incontri per diffondere una cultura cinofila di base a supporto dei proprietari.

Sempre nel 2022 è stata stipulata una nuova convenzione con il Comune di Ponzano Veneto e la struttura di rifugio del cane gestita da ENPA che offre più trasparenza e maggiori servizi al cittadino.

AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'

In tema ambientale sono state sicuramente molte le iniziative e i progetti realizzati, molti a "costo zero" in quanto frutto di collaborazioni con altri Enti e di adesioni a progetti più ampi e sovracomunali.

E' proseguita la distribuzione annuale delle pastiglie anti-larvali per la lotta alle zanzare per un totale di 1400 confezioni.

Il progetto di incremento del verde pubblico ha visto diversi scenari in questo quinquennio in situazioni tra loro anche molto diverse. Tra questi, il ritorno degli alberi in via Fermi a Varago con la messa a dimora di 9 piante di *Pyrus calleyana*; la piantumazione di una siepe composta da 160 piante di *Cupressocyparis leylandii* all'interno della scuola elementare di Varago; la piantumazione di alcuni alberi nell'area attigua al centro sociale di Varago.

Si è portato a termine un censimento di tutte le alberature presenti nel territorio. Uno studio che ha permesso di individuare gli interventi urgenti, poi programmati, quanto all'abbattimento degli alberi pericolosi perché malati e per gli alberi che richiedono controlli anticipati per particolari condizioni rilevate.

L'adesione all'iniziativa di Veneto Agricoltura "Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana" ha consentito, per due anni consecutivi dal 2020 al 2021 di distribuire gratuitamente ai cittadini che avevano aderito all'iniziativa circa 190 piante autoctone con lo scopo di migliorare il paesaggio e la qualità dell'aria.

Numerose le iniziative che hanno avuto il parco del "Parabae" come protagonista assoluto, tra cui:

- segnalati con dei paletti colorati i 3 percorsi per invitare tutti i cittadini a passeggiare orientandosi all'interno del parco e fare attività all'aria aperta.
- rinnovata la convenzione con il Rifugio di Geronimo che, oltre a usufruire di un angolo della parte finale del parco per le proprie attività, si prende cura della vegetazione circostante e ha dato vita ad un percorso di natural trail usufruibile da tutti a cavallo, ma anche a piedi.
- stipulate convenzioni con gli apicoltori di Maserada e l'associazione Haquihana che brevetta cani da soccorso e ricerca persone;
- ideata la "Passeggiata in notturna con letture animate" dedicata ai bambini, genitori e nonni che con torce alla mano in una sera d'estate hanno l'occasione di immergersi nella natura ad un orario insolito per godere delle meraviglie del parco. Tre passeggiate che hanno visto una partecipazione sempre più numerosa di anno in

anno, con più di 250 presenze totali e la collaborazione con gli apicoltori del territorio e l'associazione Haquihana con i cani da soccorso. Dall'anno 2022 la passeggiata in notturna si è sdoppiata con una versione in musica e con degustazione in loco di prodotti tipici.

RIFIUTI

- Maserada sul Piave è stato il primo Comune del Bacino Priula a sperimentare il progetto "Ecocestini 2.0" con la totale sostituzione dei cestini pubblici dislocati nel territorio con 76 punti di raccolta per un totale di 131 contenitori;
- il primo Comune in cui è stato collocato recentemente il contenitore per la raccolta PAED per la raccolta dei piccoli elettrodomestici.
- Dal 2020 e per i due anni successivi Maserada sul Piave è stata riconosciuta come "Comune ricicloni Veneto" da Legambiente grazie alla collaborazione della cittadinanza che ci ha permesso di ritirare dei premi.
- grazie allo stretto rapporto con il Consiglio di Bacino Priula, l'estate scorsa si è potuto beneficiare di un progetto, dal duplice valore ambientale e sociale, di pulizia delle aree ricreative del fiume Piave individuate in località Salettuol e Candelù.

ECOSOSTENIBILITA'

Dal 2020 anche l'ecosostenibilità ha avuto il suo spazio:

- con il progetto "La mia scuola è sostenibile", promosso da Contarina Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa e Piave Servizi srl, sono state interessate, annualmente, tutte le scuole del territorio con la distribuzione di oltre un migliaio di borracce a tutti gli alunni. Nei quattro plessi scolastici sono stati installati degli erogatori d'acqua per trasmettere ai ragazzi l'importanza della tutela delle risorse naturali e dei materiali;
- Sono stati installati in 4 punti del territorio colonnine per la ricarica elettrica delle automobili a seguito del protocollo siglato con Enel X;
- E' stato creato per la prima volta un bando per contributi per la realizzazione di interventi eco efficienti dell'importo di 5000€ con cui sono state evase una quindicina di richieste tra sostituzione di climatizzatori e caldaie.

Non sono poi mancate serate informative rivolte alla cittadinanza, con la presenza di tecnici di Arpav, Azienda Sanitaria ULSS2 Marca Trevigiana e Contarina Spa, sul tema della pericolosità dell'amianto e sui corretti metodi di smaltimento.

Sono stati organizzati alcuni incontri sul tema "Aiutiamo le api con un fiore: la facelia". Il primo passo per poi aderire alla campagna CooBEEration- apicoltura bene comune, attraverso la quale Maserada sul Piave è diventato Comune amico delle Api dando il via a una collaborazione con gli apicoltori del territorio per varie iniziative tra cui la giornata Mondiale delle Api.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con la pandemia del 2020 le prime iniziative per le attività produttive sono state la distribuzione agli esercenti del territorio di circa 1500 borse di carta per il servizio a domicilio che allora era l'unica attività consentita. Nel periodo natalizio è stata allestita una vetrina virtuale che permettesse alle attività produttive e commerciali di proporre idee regalo assolutamente MADE in Maserada.

Negli anni successivi sono stati molti i riconoscimenti, le inaugurazioni e anche le attività storiche presenti nel Comune che hanno festeggiato traguardi importanti o che hanno cessato l'attività. L'Amministrazione è stata loro sempre vicina con riconoscimenti e partecipazioni.

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla normativa statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	D.C.C. N. 52 DEL 29/11/2019
Oggetto	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 1 - COMMA 1091 - DELLA LEGGE 30.12.2018, N.RO 145.
Motivazione	Incrementare le attività di recupero dell'evasione tributaria mediante potenziamento delle risorse umane e strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, destinando al trattamento economico accessorio del proprio personale dipendente e all'innovazione tecnologica dei mezzi strumentali, una quota non superiore al 5% del maggior gettito accertato e riscosso derivante dall'attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU).
Riferimento	D.C.C. N. 53 DEL 29/11/2019
Oggetto	ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE COMUNALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.
Motivazione	La Consulta Giovanile Comunale, organo consultivo del Consiglio e della Giunta Comunale, rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita politica e civica del Comune.
Riferimento	D.C.C. N. 61 DEL 23/12/2019
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.
Motivazione	Al fine di non gravare sui redditi medio bassi, si prevede la soglia di esenzione pari ad € 7.500,00 come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, altresì confermando, per l'anno 2020, l'aliquota del 0,8%.
Riferimento	D.G.C. N. 94 DEL 27/08/2019
Oggetto	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE E L'INNOVAZIONE COSTITUITO AI SENSI DELL'ART.113 DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.M.I.I.
Motivazione	Necessità di rivedere e sostituire il precedente Regolamento per la definizione dei criteri di riparto del fondo incentivante, considerato che con il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50/2016", e la legge n. 55/2019, sono state introdotte correzioni e specifiche al Codice dei contratti rivalutando il fondo di riparto anche per i contratti pubblici di forniture e servizi.
Riferimento	D.C.C. N. 6 DEL 16/05/2020
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Motivazione	Necessità di approvare un nuovo regolamento, considerato che il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale Propria (IMU).
Riferimento	D.C.C. N. 13 DEL 09/06/2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI E NELLE AREE ADIACENTI AD ESSE E APPROVAZIONE INDIRIZZI PER UN CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1082 DEL 30 GIUGNO 2019.
Motivazione	Recepire le linee di indirizzi regionali portando il proprio contributo al raggiungimento di una uniformità nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari nell'intero ambito del territorio della Regione del Veneto a tutela della salute della popolazione.
Riferimento	D.C.C. N. 15 DEL 09/06/2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "MARIO RIGONI STERN"
Motivazione	Garantire la conservazione, l'incremento e l'uso del patrimonio librario.
Riferimento	D.C.C. N. 25 DEL 28/07/2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI.

Motivazione	Ricorso al contratto di sponsorizzazione quale utile strumento per reperire risorse a sostegno di attività istituzionali, progetti innovativi o iniziative di sviluppo, a condizione che siano diretti al perseguimento di interessi pubblici.
Riferimento Oggetto	D.G.C. N. 137 DEL 22/12/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.
Motivazione	Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica per i lavoratori.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 3 DEL 26/01/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.
Motivazione	Riunisce in una sola forma di prelievo le entrate a favore del comune, relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari mutando regime: da tributario a patrimoniale, con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari, con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente equo il peso del canone per i richiedenti.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 4 DEL 26/01/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI.
Motivazione	In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, articolo 1 commi da 837 a 845, a decorrere dal 1° gennaio 2021, si è reso necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, in luogo dei prelievi del COSAP.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 6 DEL 25/02/2021 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET), RECEPITO DALLA REGIONE VENETO CON DGR N. 1896 DEL 22/11/2017 E N. 669 DEL 15/05/2018.
Motivazione	Il regolamento edilizio tipo ha lo scopo di semplificare ed uniformare la materia edilizia, garantire parità di trattamento a tutti i soggetti e incrementare la qualità edilizia soprattutto per quanto riguarda la sicurezza ed il risparmio energetico.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 8 DEL 25/02/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2021.
Motivazione	Si conferma per il 2021 l'aliquota al 0,8%, e la soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500 euro, allo scopo di non gravare sui redditi medio bassi.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 38 DEL 26/07/2021 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI.
Motivazione	Lo scopo è quello di snellire e, nello stesso tempo normare, le procedure che devono seguire coloro che intendono contrarre matrimonio o costituire un'unione civile.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 59 DEL 30/11/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE.
Motivazione	Assicurare la libertà di scelta di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la salvaguardia della loro incolumità personale.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 3 DEL 11/01/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2022
Motivazione	Confermare per il 2022 l'aliquota al 0,8%, con la soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500 euro al fine di non gravare sui redditi medio bassi.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 26 DEL 02/08/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE.

Motivazione	Garantire l'accertamento degli illeciti, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 33 DEL 27/09/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI.
Motivazione	Disciplinare l'accesso da parte della cittadinanza e l'uso dell'Area di sgambamento cani, al fine di consentire una fruizione corretta e funzionale dell'area stessa.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 39 DEL 25/10/2022 NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.
Motivazione	Necessità di adeguare il regolamento ai fini di consentire la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale a distanza, le trasmissioni in video e il doppiaggio della registrazione degli interventi durante le sedute.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 40 DEL 25/10/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, DISCIPLINARE COMMISSIONE MENSA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA E SCHEDA DI VALUTAZIONE.
Motivazione	Allineamento alle nuove necessità della scuola ed amministrative di gestione del servizio: modalità di pagamento digitale, utilizzo del portale dedicato ai genitori, riconoscere il ruolo istituzionale della Commissione mensa.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 53 DEL 29/11/2022 MODIFICA ART. 25 DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 9 APRILE 2019.
Motivazione	Garantire il diritto allo studio ai minori che appartengono ai nuclei familiari con presenza di difficoltà economiche o di fragilità sociali, escludendo i contributi concessi a tal fine dai limiti previsti per gli altri tipi di contributi straordinari.
Riferimento Oggetto	D.G.C. N. 17 DEL 29/03/2022 MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.
Motivazione	Necessità di adeguare il Regolamento alle rilevanti novità in materia di personale alle dipendenze degli enti locali ed in particolare in materia di progressioni di carriera, introdotte dal D.L. n. 80/2021, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113. Ritenuto pertanto necessario aggiornare il Regolamento per l'ordinamento della struttura organizzativa adeguandolo alle nuove disposizioni e così modificando gli artt. 35,36 e 37 e i requisiti d'accesso sul titolo di studio.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 5 DEL 24/01/2023 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CRITERI DI INSTALLAZIONE DI NUOVI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO CON VINCITA IN DENARO E DI SISTEMI DI GIOCO VIDEO LOTTERY, NONCHE' DI PRATICA ED ESERCIZIO DEL GIOCO D'AZZARDO E COMUNQUE DEI GIOCHI CON VINCITA IN DENARO, LECITI, COMPRESSE LE SCOMMESSE.
Motivazione	Prevenzione, contrasto e riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, dettando disposizioni in merito alla localizzazione delle sale gioco, agli orari, agli obblighi dei titolari e alle conseguenti sanzioni in caso di violazione delle prescrizioni.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 13 DEL 28/03/2023 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2023.
Motivazione	Conferma per il 2023 dell'aliquota al 0.8%, con la soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500 euro al fine di non gravare sui redditi medio bassi.
Riferimento Oggetto	D.C.C. N. 31 DEL 24/07/2023 MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI.
Motivazione	Rendere più attuale ed efficace il controllo amministrativo, senza selezioni casuali degli atti da esaminare, ma con l'esame mirato di singoli provvedimenti e con la partecipazione dei funzionari relatori.
Riferimento	D.C.C. N. 34 DEL 24/07/2023

Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI INFORMATIVI COMUNALI.
Motivazione	Promozione della cittadinanza attiva ed informata fornendo un utile strumento di pubblicizzazione delle attività associative presenti nel territorio.
Riferimento	D.C.C. N. 35 DEL 24/07/2023
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Motivazione	Necessità di aggiornare e snellire il regolamento anche alla luce di alcune novità sopraggiunte, tra le quali la presa in carico diretta della gestione della palestra da parte dell'associazione richiedente essendo stato eliminato il servizio di custodia in capo ad un gestore esterno, esterno (ha funzionato bene l'anno di sperimentazione appena concluso
Riferimento	D.C.C. N. 67 DEL 19/12/2023
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE ALL'I.R.P.E.F. ANNO 2024.
Motivazione	Conferma per il 2024 dell'aliquota al 0.8%, e incremento della soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro al fine di non gravare sui redditi medio bassi.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

TASI

Il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), con l'Imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui Rifiuti (TARI), ha costituito una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita ai sensi dell'art. 1, co. 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per il 2016).

Presupposto impositivo della TASI era il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli.

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale Propria (IMU).

TASI	2019
Aliquota abitazione principale cat. A/1 - A/8 - A/9	2,00 ‰
Aliquota fabbricati rurali	1,00 ‰
Aliquota aree edificabili	1,70 ‰

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Rimane confermata l'esclusione dalla nuova IMU delle abitazioni principali o assimilate, salvo quelle accatastate nelle categorie A/1 (abitazioni signorili), A/8 (ville) o A/9 (palazzi di pregio artistico o storico).

A decorrere dall'anno 2020 l'aliquota IMU per le aree edificabili è al 10,6 per mille.

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,90	8,90	8,90	8,90	8,90
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Per l'anno 2024 la fascia di esenzione è stata aumentata ad € 10.000,00.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di

questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

La gestione dei rifiuti è affidata alla società Contarina S.p.A. quale società *in house providing* del Consiglio di Bacino Priula e prevede l'applicazione di una tariffazione puntuale del servizio che viene fatturata all'utenza.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	Imposiz. Rifiuti				
Tasso di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo pro capite	113,00	115,23	119,00	122,32	130,38

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. La finalità è sempre la stessa, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

L'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "Tipologia dei controlli interni" gli articoli 147 bis, 147 quater e 147 quinquies, quali "rafforzamento" ai controlli in materia degli enti locali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 17/01/2013 è stato approvato il vigente "Regolamento dei controlli interni", successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24/07/2013.

L'art. 2 del vigente Regolamento prevede che la selezione degli atti, da sottoporre a controllo, avvenga con tecniche di campionamento.

L'unità di controllo ha proceduto ai seguenti controlli:

- in data 05/05/2020 al controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati nel periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019;
- in data 14/12/2021 al controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020;
- in data 20/12/2022 al controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

attestando il rispetto degli elementi essenziali degli atti esaminati.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo di gestione nel Comune di Maserada sul Piave è stato affidato al Segretario Comunale coadiuvato dai Responsabili dei Settori.

L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne:

- Efficienza: Organizzazione funzionale con il minor uso di risorse,
- Efficacia: Capacità di raggiungere risultati pratici (gli obiettivi prefissati),
- Economicità: Minore utilizzo delle risorse ma anche minore aggravio delle procedure.

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- Verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- Realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- Garantire l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione
- Rendere l'azione amministrativa trasparente.

Dal punto di vista operativo il controllo di gestione si è concluso formalmente attraverso la " Presa d'atto del referto del controllo di gestione " presentato dal Segretario Comunale all'Amministrazione che lo ha fatto proprio con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 25/06/2019 ad oggetto: "Presa d'atto del referto del controllo di gestione - esercizio finanziario 2018. art.198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 07/08/2020 ad oggetto: "Presa d'atto del referto del controllo di gestione esercizio finanziario 2019. art.198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20/07/2021 ad oggetto: "Presa d'atto del referto del controllo di gestione esercizio finanziario 2020. art.198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 02/09/2022 ad oggetto: "Presa d'atto del referto del controllo di gestione esercizio finanziario 2021. art.198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267."
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/05/2023 ad oggetto: "Presa d'atto del referto del controllo di gestione esercizio finanziario 2022. art.198, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267."

Tutti i referti hanno evidenziato il raggiungimento di risultati compatibili con gli obiettivi iniziali mediante un'economica gestione delle risorse.

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle

scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del Segretario Comunale, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

A cominciare dalla fine degli anni 90 con la Legge "Bassanini" e con le previsioni dei contratti nazionali di lavoro, questo Comune si è impegnato nella misurazione della qualità del lavoro svolto nella sua organizzazione attraverso un giudizio annuale sul profitto individuale e di gruppo. Con il nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali D.Lgs. n. 267/2000 e il Decreto Brunetta D.Lgs. n. 150/2009, dal 2009 la metodologia di valutazione ha assunto connotati più professionali.

Dal 2012 è stata utilizzata una vera e propria metodologia di valutazione (adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 05/06/2012) e il Comune di Maserada sul Piave si è appoggiato alle strutture messe a disposizione dal Centro Studi Amministrativi dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Fondamentale per il giudizio annuale è stata l'attività dell'Organismo di Valutazione, gruppo composto da tre membri, il Segretario Comunale con funzioni di Presidente e due esperti esterni messi a disposizione dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. L'Organismo di Valutazione oltre ad informare la Giunta sugli esiti del processo di valutazione, può dare indicazioni organizzative e di efficienza.

E' stata adottata una programmazione che si conclude con l'erogazione dei premi entro un budget determinato dalle norme sulla contabilità pubblica e che all'interno del bilancio comunale è stato inquadrato come "Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente". Lo scopo finale è sempre stato quello di attribuire maggiore efficienza all'attività interna, con un riflesso tangibile sulla qualità dei servizi erogati e un'attenzione particolare al buon uso delle risorse assegnate.

Durante il mandato elettorale del quinquennio 2019/2024 è stata data puntuale esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.), adottati ogni anno dalla Giunta Comunale dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione, il primo per la parte finanziaria strutturata in capitoli di bilancio (P.E.G.), il secondo per la parte della performance strutturato in più obiettivi di servizio per ciascun Settore di riferimento (P.D.O.).

La Giunta Comunale ha formulato ogni anno una serie di obiettivi, preliminarmente concordati tra il Segretario Comunale, i Responsabili dei Servizi e gli Assessori di riferimento. Ad ogni obiettivo è stato dato un peso e un termine di realizzazione, coincidente al massimo con la durata dell'anno solare. Scorrendo i P.E.G. e i P.D.O. di questi cinque anni si rilevano obiettivi gestionali su questioni e necessità non ricorrenti, migliorativi rispetto agli standard di base, e obiettivi c.d. "di mantenimento".

La consegna annuale del P.E.G. e del P.D.O. ai Responsabili di Settore (ex Posizioni Organizzative ora inquadrati dal CCNL 2019/2021 come Funzionari incaricati di Elevata Qualificazione) ha costituito l'impegno per il conseguimento dei singoli obiettivi sulla base delle risorse a ciascuno assegnate; talvolta si è reso necessario apportare delle modifiche in corso d'anno con la sostituzione o la correzione di qualche obiettivo.

In riferimento a ciascuna annualità di servizio i dipendenti sono stati valutati individualmente attraverso le schede di valutazione, su schema elaborato dal Centro Studi e relativo manuale di gestione così strutturate in criteri: a) rendimento qualitativo, b) integrazione personale nell'organizzazione, c) capacità organizzative e di gestione, d) competenza professionale e capacità tecnica, nonché la valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi individuali assegnati e la valutazione complessiva del contributo al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità di riferimento. La valutazione dei collaboratori di competenza dei Responsabili di Settore, è stata sottoposta a revisione dell'Organismo di Valutazione, il quale ha potuto dare indirizzi in merito. A sua volta l'Organismo di Valutazione ha valutato i Responsabili di Settore sulla base degli obiettivi conseguiti e dei risultati raggiunti al 31 dicembre di ciascun anno, referto sottoposto all'approvazione/presa d'atto da parte della Giunta Comunale. Le valutazioni sono state in linea generale soddisfacenti. Sulla base dei punteggi attribuiti in fase di valutazione è stato erogato il compenso accessorio a ciascun dipendente. Durante il mandato 2019/2024 sono state proposte ogni anno dall'Amministrazione Comunale e concordate in fase di contrattazione sindacale, tutte le progressioni economiche possibili rispetto ai budget disponibili all'interno del Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, nonché sulla base dei punteggi di valutazione di ciascun dipendente.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Tributi	3.074.243,94	2.818.092,04	3.333.350,84	3.319.336,84	3.257.260,55	5,95%
Trasferimenti correnti	231.950,12	995.675,78	518.732,38	508.048,97	661.727,19	185,29%
Extratributarie	1.302.420,30	1.161.236,43	1.318.160,89	1.368.427,93	1.992.398,12	52,98%
In conto capitale	441.897,24	1.054.763,16	1.264.215,64	2.475.234,03	421.718,13	-4,57%
Riduz. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00%
Parziale	5.050.511,60	6.029.767,41	6.434.459,75	7.671.047,77	7.033.103,99	39,26%
Servizi c/terzi	500.892,51	576.142,99	648.338,88	734.891,92	1.344.600,00	168,44%
Totale	5.551.404,11	6.605.910,40	7.082.798,63	8.405.939,69	8.377.703,99	50,91%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Correnti	3.756.815,64	3.780.086,79	4.195.212,23	4.286.998,71	5.057.927,28	34,63%
In conto capitale	592.474,30	1.051.883,87	1.952.951,39	2.149.402,21	3.692.536,21	523,24%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	408.745,41	405.287,52	373.636,28	378.415,73	375.900,00	-8,04%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00%
Parziale	4.758.035,35	5.237.258,18	6.521.799,90	6.814.816,65	9.826.363,49	106,52%
Servizi c/terzi	500.892,51	576.142,99	648.338,88	734.891,92	1.344.600,00	168,44%
Totale	5.258.927,86	5.813.401,17	7.170.138,78	7.549.708,57	11.170.963,49	112,42%

3.2 **Equilibrio parte corrente e parte capitale**

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Tributi	(+)	3.074.243,94	2.818.092,04	3.333.350,84	3.319.336,84	3.257.260,55
Trasferimenti correnti	(+)	231.950,12	995.675,78	518.732,38	508.048,97	661.727,19
Extratributarie	(+)	1.302.420,30	1.161.236,43	1.318.160,89	1.368.427,93	1.992.398,12
Entrate correnti per investimenti	(-)	61.050,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		4.547.564,36	4.971.104,25	5.170.244,11	5.195.813,74	5.911.385,86
FPV applicato a bil. corrente	(+)	42.917,32	55.563,51	47.951,85	56.764,72	57.992,38
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	28.684,40	14.947,00	470.040,44	360.279,95	33.698,16
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		71.601,72	70.510,51	517.992,29	417.044,67	91.690,54
Totale		4.619.166,08	5.041.614,76	5.688.236,40	5.612.858,41	6.003.076,40
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	3.756.815,64	3.780.086,79	4.195.212,23	4.286.998,71	5.057.927,28
Rimborso prestiti	(+)	408.745,41	405.287,52	373.636,28	378.415,73	375.900,00
Impieghi ordinari		4.165.561,05	4.185.374,31	4.568.848,51	4.665.414,44	5.433.827,28
FPV per spese correnti	(+)	55.563,51	47.951,85	56.764,72	57.992,38	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		55.563,51	47.951,85	56.764,72	57.992,38	0,00
Totale		4.221.124,56	4.233.326,16	4.625.613,23	4.723.406,82	5.433.827,28
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	4.619.166,08	5.041.614,76	5.688.236,40	5.612.858,41	6.003.076,40
Uscite bilancio corrente	(-)	4.221.124,56	4.233.326,16	4.625.613,23	4.723.406,82	5.433.827,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		398.041,52	808.288,60	1.062.623,17	889.451,59	569.249,12

Equilibrio di parte capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		441.897,24	1.054.763,16	1.264.215,64	2.475.234,03	421.718,13
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		441.897,24	1.054.763,16	1.264.215,64	2.475.234,03	421.718,13
FPV applicato a bil. investimenti (+)		159.801,07	540.604,16	1.020.568,98	753.268,99	1.929.346,86
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		486.910,17	528.183,81	470.377,00	882.815,18	772.222,10
Entrate correnti per investimenti (+)		61.050,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		707.761,24	1.072.687,97	1.490.945,98	1.636.084,17	2.701.568,96
Totale		1.149.658,48	2.127.451,13	2.755.161,62	4.111.318,20	3.123.287,09
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		592.474,30	1.051.883,87	1.952.951,39	2.149.402,21	3.692.536,21
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		592.474,30	1.051.883,87	1.952.951,39	2.149.402,21	3.692.536,21
FPV uscite investimenti (+)		540.604,16	1.020.568,98	753.268,99	1.929.346,86	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		540.604,16	1.020.568,98	753.268,99	1.929.346,86	0,00
Totale		1.133.078,46	2.072.452,85	2.706.220,38	4.078.749,07	3.692.536,21
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		1.149.658,48	2.127.451,13	2.755.161,62	4.111.318,20	3.123.287,09
Uscite bilancio investimenti (-)		1.133.078,46	2.072.452,85	2.706.220,38	4.078.749,07	3.692.536,21
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		16.580,02	54.998,28	48.941,24	32.569,13	-569.249,12

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	4.417.076,51	4.274.087,76	5.317.044,81	5.530.471,80	5.598.115,43
Residui attivi	(+)	916.912,33	1.277.316,35	1.288.865,59	1.552.326,83	2.807.824,26
FPV applicato in entrata	(+)	282.921,41	202.718,39	596.167,67	1.068.520,83	810.033,71
Avanzo applicato	(+)	560.015,72	515.594,57	543.130,81	940.417,44	1.243.095,13
Entrate		6.176.925,97	6.269.717,07	7.745.208,88	9.091.736,90	10.459.068,53
Pagamenti	(-)	4.483.020,16	4.185.997,94	4.647.321,66	5.831.037,53	6.432.345,64
Residui passivi	(-)	1.021.738,88	1.072.929,92	1.166.079,51	1.339.101,25	1.117.362,93
FPV per spese correnti	(-)	42.917,32	55.563,51	47.951,85	56.764,72	57.992,38
FPV per spese in C/capitale	(-)	159.801,07	540.604,16	1.020.568,98	753.268,99	1.929.346,86
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		5.707.477,43	5.855.095,53	6.881.922,00	7.980.172,49	9.537.047,81
Risultato competenza		469.448,54	414.621,54	863.286,88	1.111.564,41	922.020,72

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti, destinato, accantonato).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	875.140,97	1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21
Riscossioni	(+)	6.023.004,99	5.284.724,06	6.565.820,97	6.836.881,07	7.489.503,49
Pagamenti	(-)	5.570.575,91	5.190.872,25	5.701.212,01	6.984.415,68	7.606.362,83
Situazione contabile cassa		1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21	2.021.636,87
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21	2.021.636,87
Residui attivi	(+)	1.047.607,56	1.423.470,37	1.591.850,82	2.074.824,72	3.204.688,97
Residui passivi	(-)	1.078.564,08	1.119.436,80	1.209.939,83	1.381.528,82	1.283.897,10
Risultato contabile		1.296.613,53	1.725.455,43	2.667.941,81	2.831.792,11	3.942.428,74
FPV per spese correnti	(-)	42.917,32	55.563,51	47.951,85	56.764,72	57.992,38
FPV per spese C/capitale	(-)	159.801,07	540.604,16	1.020.568,98	753.268,99	1.929.346,86
Risultato effettivo		1.093.895,14	1.129.287,76	1.599.420,98	2.021.758,40	1.955.089,50

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		1.093.895,14	1.129.287,76	1.599.420,98	2.021.758,40	1.955.089,50
di cui, parte:						
- accantonata		151.644,75	244.304,46	337.630,95	414.839,33	456.465,35
- vincolata		30.296,12	18.311,02	404.471,46	372.618,89	354.413,71
- destinata agli investimenti		64.958,24	46.299,72	33.462,56	44.613,33	38.157,04
- disponibile		846.996,03	820.372,56	823.856,01	1.189.686,85	1.106.053,40

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	875.140,97	1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21
Riscossioni	(+)	6.023.004,99	5.284.724,06	6.565.820,97	6.836.881,07	7.489.503,49
Pagamenti	(-)	5.570.575,91	5.190.872,25	5.701.212,01	6.984.415,68	7.606.362,83
Situazione contabile cassa		1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21	2.021.636,87
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		1.327.570,05	1.421.421,86	2.286.030,82	2.138.496,21	2.021.636,87
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 **Utilizzo avanzo di amministrazione**

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	28.684,40	14.947,00	470.040,44	360.279,95	33.698,16
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	486.910,17	528.183,81	470.377,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	882.815,18	772.222,10
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	515.594,57	543.130,81	940.417,44	1.243.095,13	805.920,26

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mette in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione dal patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	968.082,13	1.037.574,02	133.560,89	64.069,00	714.416,70	778.485,70
Trasferim. correnti	68.015,17	51.725,17	0,00	16.290,00	33.905,62	50.195,62
Extratributarie	200.413,99	152.971,73	-749,68	46.692,58	146.718,20	193.410,78
In C/capitale	365.751,24	362.108,19	0,60	3.643,65	15.023,43	18.667,08
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.549,37	1.549,37	0,00	0,00	6.848,38	6.848,38
Totale	1.603.811,90	1.605.928,48	132.811,81	130.695,23	916.912,33	1.047.607,56

Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	854.451,39	874.334,94	202.155,56	182.272,01	840.887,03	1.023.159,04
Trasferim. correnti	47.689,77	43.704,34	318,94	4.304,37	78.036,34	82.340,71
Extratributarie	320.611,79	203.982,51	10.953,55	127.582,83	155.056,51	282.639,34
In C/capitale	850.521,77	767.816,27	0,00	82.705,50	1.732.294,38	1.814.999,88
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.550,00	1.550,00	0,00	0,00	1.550,00	1.550,00
Totale	2.074.824,72	1.891.388,06	213.428,05	396.864,71	2.807.824,26	3.204.688,97

Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	870.726,28	804.258,39	-36.260,38	30.207,51	866.629,88	896.837,39
In C/capitale	271.201,44	270.131,46	-0,04	1.069,94	117.702,33	118.772,27
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	13.159,00	13.159,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	25.554,65	6,90	0,00	25.547,75	37.406,67	62.954,42
Totale	1.180.641,37	1.087.555,75	-36.260,42	56.825,20	1.021.738,88	1.078.564,08

Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	928.966,95	772.395,41	-40.611,50	115.960,04	812.656,99	928.617,03
In C/capitale	392.959,51	367.577,17	-365,96	25.016,38	250.187,93	275.204,31
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	59.602,36	34.044,61	0,00	25.557,75	54.518,01	80.075,76
Totale	1.381.528,82	1.174.017,19	-40.977,46	166.534,17	1.117.362,93	1.283.897,10

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	14.348,22	77.484,79	0,00	48.175,00	840.887,03
Trasferim. correnti	0,00	0,00	0,00	4.304,37	78.036,34
Extratributarie	21.117,44	25.015,96	28.440,08	34.013,48	155.056,51
In C/capitale	0,00	0,00	3.735,68	78.969,82	1.732.294,38
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550,00
Totale	35.465,66	102.500,75	32.175,76	165.462,67	2.807.824,26

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	182.272,01	840.887,03	1.023.159,04
Trasferim. correnti	4.304,37	78.036,34	82.340,71
Extratributarie	127.582,83	155.056,51	282.639,34
In C/capitale	82.705,50	1.732.294,38	1.814.999,88
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	1.550,00	1.550,00
Totale	396.864,71	2.807.824,26	3.204.688,97

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	121,95	121,95	10.277,10	103.821,21	812.656,99
In C/capitale	0,00	0,00	1.220,00	23.796,38	250.187,93
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	0,00	60,00	0,00	54.518,01
Totale	121,95	121,95	11.557,10	127.617,59	1.117.362,93

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	115.960,04	812.656,99	928.617,03
In C/capitale	25.016,38	250.187,93	275.204,31
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	25.557,75	54.518,01	80.075,76
Totale	166.534,17	1.117.362,93	1.283.897,10

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	971.896,48	1.094.915,97	1.057.670,89	1.175.063,18	1.305.798,38
Accertamenti competenza Tit.1+3	4.021.406,47	4.376.664,24	3.979.328,47	4.651.511,73	4.687.764,77
Incidenza %	24,17%	25,02%	26,58%	25,26%	27,86%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2019	2020	2021	2022	2023
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 **Indebitamento**3.7.1 **Evoluzione indebitamento**

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Si precisa che per quanto attiene all'esercizio 2023 il dato relativo ai Mutui rimborsati è quello delle previsioni assestate e non il dato a consuntivo.

Indebitamento complessivo	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)	3.544.152,64	3.135.407,23	2.730.111,98	2.356.475,58	1.978.059,85
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	408.745,41	405.287,52	373.636,28	378.415,73	375.900,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	-7,73	-0,12	0,00	0,00
Residuo debito finale	3.135.407,23	2.730.111,98	2.356.475,58	1.978.059,85	1.602.159,85

Indebitamento pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	3.135.407,23	2.730.111,98	2.356.475,58	1.978.059,85	1.602.159,85
Popolazione residente	9.354	9.280	9.266	9.257	9.223
Debito residuo pro capite	335,19	294,19	254,31	213,68	173,71

3.7.2 **Rispetto del limite di indebitamento**

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Si precisa che per quanto attiene all'esercizio 2023 il dato relativo agli interessi passivi al netto dei contributi è quello delle previsioni assestate e non il dato a consuntivo.

Esposizione per interessi	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi al netto contributi	147.859,07	122.078,53	105.103,50	89.349,17	74.250,00
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	4.396.815,69	4.316.315,89	4.608.614,36	4.975.004,25	5.170.244,11
Incidenza %	3,36 %	2,83 %	2,28 %	1,80 %	1,44 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata**3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale	2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	31.090,12	88.001,00
Immobilizzazioni materiali	20.061.038,33	22.866.039,78
Immobilizzazioni finanziarie	6.885.137,24	7.311.170,33
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	913.778,41	2.803.036,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.327.570,05	2.021.636,87
Ratei e risconti attivi	39.204,51	41.857,26
Totale Attivo	29.257.818,66	35.131.741,93

Passivo patrimoniale	2018	2022
Fondo di dotazione	931.065,28	931.065,28
Riserve	20.718.219,96	23.437.992,13
Risultato economico di esercizio	341.440,42	492.219,73
Risultato economico esercizi precedenti	-	2.965.622,47
Riserve negative per beni indisponibili	-	-2.455.080,98
Patrimonio netto	21.990.725,66	25.371.818,63
Fondo per rischi ed oneri	11.883,60	53.666,07
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.604.230,06	3.261.957,07
Ratei e risconti passivi	2.650.979,34	6.444.300,16
Totale Passivo	29.257.818,66	35.131.741,93

3.10 Conto economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	3.863.480,43	4.801.868,96
Costi della gestione (B)	(-)	3.882.201,00	4.927.377,94
Risultato della gestione (A-B)		-18.720,57	-125.508,98
Proventi finanziari	(+)	396.614,94	436.183,52
Oneri finanziari	(-)	165.897,64	89.349,29
Proventi ed oneri finanziari (C)		230.717,30	346.834,23
Rivalutazioni	(+)	0,00	182.137,13
Svalutazioni	(-)	0,00	61.058,34
Rettifiche (D)		0,00	121.078,79
Proventi straordinari	(+)	214.920,26	278.108,89
Oneri straordinari	(-)	7.060,43	41.639,43
Proventi ed oneri straordinari (E)		207.859,83	236.469,46
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		419.856,56	578.873,50
Imposte	(-)	78.416,14	86.653,77
Risultato esercizio		341.440,42	492.219,73

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare l'utilità e la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2023)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	961.371,65	961.371,65	961.371,65	961.371,65	961.371,65
Spesa di personale effettiva	924.211,53	902.196,95	954.095,72	954.153,21	952.434,80
Rispetto limite	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok

Incidenza su spese correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	1.161.036,73	1.153.494,47	1.216.996,03	1.341.069,00	1.364.429,48
Spese correnti	3.756.815,64	3.780.086,79	4.195.212,23	4.286.998,71	5.057.927,28
Incidenza %	30,90 %	30,52 %	29,01 %	31,28 %	26,98 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	1.161.036,73	1.153.494,47	1.216.996,03	1.341.069,00	1.364.429,48
Popolazione residente	9.354	9.280	9.266	9.257	9.223
Spesa personale pro capite	124,12	124,30	131,34	144,87	147,94

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza lavoro oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	9.354	9.280	9.266	9.257	9.223
Dipendenti	30	32	33	34	34
Abitanti per dipendente	311,80	290,00	280,79	272,26	271,26

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

L'Ente nel corso del quinquennio ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile entro i limiti consentiti dal Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n. 122, e successive modificazioni, che all'art. 9 c. 28 imponeva alle amministrazioni pubbliche di avvalersi di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, personale a tempo determinato o con convenzioni, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Denominazione	Spesa sostenuta	Limiti di legge
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2019	21.890,14	27.110,16
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2020	23.263,49	27.110,16

Relazione di fine mandato 2024

Comune di Maserada sul Piave

RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2021
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2022
RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2023

24.454,36	27.110,16
11.029,18	27.110,16
2.767,49	27.110,16

Comune di Maserada sul P. Prot. n. 0005340 del 26-03-2024 arrivo Cat. 2 Cl. 1

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Nel corso del quinquennio, pur avendo ricevuto alcune raccomandazioni nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei Conti ai sensi dei commi 166 -167 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005, l'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per irregolarità contabili.

Con delibera n. 283/2079/VRSE del 13 marzo 2019 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, esaminato il questionario sul Rendiconto per l'esercizio 2016 del Comune di Maserada sul Piave, ha richiamato l'Amministrazione al rigoroso rispetto del termine di approvazione del Rendiconto fissato dall'art. 227 del TUEL;

Con delibera n. 151/2020/PRSE del 14 ottobre 2020 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, esaminati i questionari sul rendiconto relativo all'esercizio 2017, sul bilancio di previsione 2018/2020 e sul rendiconto relativo all'esercizio 2018 del Comune di Maserada sul Piave, le relazioni dell'Organo di revisione relativi ai rendiconti, di cui al comma 166 dell'art. 1 della legge 266/2005, le certificazioni del saldo di finanza pubblica per gli esercizi 2017 e 2018 e gli schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, ha raccomandato di attenersi alle prescrizioni normative vigenti sui fondi da accantonare nel risultato di amministrazione; ha invitato l'Amministrazione e l'Organo di revisione ad una compilazione più rigorosa e congruente dei documenti richiesti per esercitare il controllo finanziario; ha evidenziato la necessità di un puntuale ed attento monitoraggio delle riscossioni delle entrate tributarie, sul fondamento di quanto già segnalato dall'Organo di revisione, raccomandando un congruo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità; ha infine raccomandato la scrupolosa valutazione economico-finanziaria di ogni operazione a valere sui soggetti partecipati e la necessità di una pronta comunicazione tra il Comune e gli stessi.

Attività giurisdizionale

Attività giurisdizionale

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economica e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'attività di controllo si è sempre conclusa con pareri favorevoli sull'azione amministrativa e contabile dell'Ente.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e di gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 23/12/2019 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016." è stato deliberato di non attuare alcun intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per le partecipazioni detenute al 31/12/2018 nelle società oggetto della razionalizzazione periodica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2020 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016." è stato deliberato di non attuare alcun intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per le partecipazioni detenute al 31/12/2019 nelle società oggetto della razionalizzazione periodica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/12/2021 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 detenute al 31/12/2020." è stato deliberato di non attuare alcun intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per le partecipazioni detenute al 31/12/2020 nelle società oggetto della razionalizzazione periodica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2022 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 detenute al 31/12/2021." è stato deliberato di non attuare alcun intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per le partecipazioni detenute al 31/12/2021 nelle società oggetto della razionalizzazione periodica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 19/12/2023 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 detenute al 31/12/2022." è stato deliberato di non attuare alcun intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per le partecipazioni detenute al 31/12/2022 nelle società oggetto della razionalizzazione periodica.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Di seguito si riportano i dati fondamentali dei bilanci dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2022 degli organismi partecipati dall'Ente e le relative percentuali di partecipazione.

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ASCO HOLDING S.P.A.	ASCO H.	2,200000 %
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L	A.T.S.	1,710400 %
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	M.O.M.	0,013800 %
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	BIM PIAVE	2,940000 %
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	PRIULA	3,860000 %
CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI	3 CARPINI	32,140000 %

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
ASCO HOLDING S.P.A.	ASCO H.	240.939.048,00	376.864,00	27.252.583,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L	A.T.S.	45.090.492,00	61.668.728,00	3.089.983,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	M.O.M.	31.391.486,00	46.324.270,00	24.897,00
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	BIM PIAVE	3.994.683,37	2.027.049,97	-182.881,94
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	PRIULA	12.704.566,00	3.756.962,00	1.014,00
CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI	3 CARPINI	316.094,69	175.477,93	15.722,18

Denominazione	ASCO HOLDING S.P.A.
Partita IVA (...o C.F.)	03215740261
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	64.2 Attività delle società di partecipazione (holding)

Denominazione	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L
Partita IVA (...o C.F.)	04163490263
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Denominazione	MOBILITA' DI MARCA S.P.A.
Partita IVA (...o C.F.)	04498000266
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

Denominazione	CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO
Partita IVA (...o C.F.)	00282090265
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	84.11.1 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria

Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Partita IVA (...o C.F.)	04747540260
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	84.12.30 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente

Denominazione	CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI
Partita IVA (...o C.F.)	94054640266
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ASCO HOLDING S.P.A.	ASCO H.	3,145000 %

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A	A.T.S.	1,710400 %
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	M.O.M.	0,013800 %
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	BIM PIAVE	2,940000 %
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	PRIULA	3,860000 %
CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI	3 CARPINI	32,140000 %

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
ASCO HOLDING S.P.A.	ASCO H.	182.376.638,00	310.754,00	19.130.720,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A	A.T.S.	54.871.579,00	97.128.685,00	1.857.216,00
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	M.O.M.	28.659.497,00	50.226.307,00	-2.087.325,00
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	BIM PIAVE	4.051.803,51	3.135.647,35	1.617.505,97
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	PRIULA	12.713.297,00	2.036.408,00	1.649,00
CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI	3 CARPINI	197.388,50	0,00	32.821,69

Denominazione	ASCO HOLDING S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.)	03215740261
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	64.2 Attività delle società di partecipazione (holding)

Denominazione	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A
Partita IVA (..o C.F.)	04163490263
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	36.00.00 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Denominazione	MOBILITA' DI MARCA S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.)	04498000266
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

Denominazione	CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO
Partita IVA (..o C.F.)	00282090265
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	84.11.1 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria

Denominazione	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Partita IVA (..o C.F.)	04747540260
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	84.12.30 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente

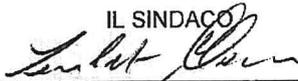
Denominazione	CONSORZIO VOLONTARIO TRE CARPINI
Partita IVA (..o C.F.)	94054640266
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li, 25/03/2024
(data)

IL SINDACO

(MARINI LAMBERTO)



Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, 25/3/2024
(data)


(LUCCHESI DOTT. MARCELLO)

()

()